AUTOMOBILE CLUB LECCE

DETERMINAZIONE N. 18 DEL 17 MARZO 2022

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, commi 2 lett. a) e 6 e dell'art.95, comma 4, lett.c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici della sede dell'Automobile Club Lecce per la durata di anni 4 – SMART CIG Z4D35A1644

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB LECCE

PREMESSO che:

- il Contratto relativo ai servizi di igiene ambientale, pulizia uffici e archivi e fornitura consumabili per i servizi igienici della sede dell'Automobile Club Lecce n. 2447713 dell'8/01/2020 prot. n. ACLE/00030/2020, stipulato mediante procedura negoziata RdO sul MePA, con la ditta 3A Società Cooperativa, in scadenza l'8/1/2022 è stato prorogato di n. 34 giorni fino al 4 marzo 2022 a recupero del mancato servizio a causa della chiusura degli uffici dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- che con comunicazione del 17/02/2022, ai sensi dell'art. 1 Condizioni del Servizio del suddetto contratto, questo Ente disponeva la proroga del contratto in essere, dal 05 marzo 2022 al 04 giugno 2022, mantenendo le stesse condizioni previste e accettate nel contratto sopra citato;

DATO ATTO della necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto, di assicurare il servizio di pulizie della sede al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "*Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Lecce*", emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 05/10/2009;

VISTO il "*Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lecce*" per il triennio 2020/2022, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28/10/2020;

VISTO il *"Regolamento per gli acquisti sotto soglia comunitaria"*, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n.71 il 24 settembre 2018;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'AC Lecce, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021–2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con deliberazione del 30 marzo 2021;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2022, approvato con delibera n. 19 dal Consiglio Direttivo nella seduta del 28 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il Decreto Legislativo n.56 del 19 aprile 2017, e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2019/1828 del 30.10.2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del *"Manuale delle procedure negoziali"* dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del Procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede per affidamenti di importo inferiore a € 40.000 (lett.a), l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, e, per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore alle soglie di cui all'art.35 (lett.b), la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e, più in generale, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 130 della legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

PRESO ATTO che in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 06/06/2022, si rende necessario assicurare il servizio di pulizie della sede al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

RISCONTRATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) non è al momento presente alcuna convenzione attiva per forniture e servizi similari e che non è presente a livello regionale alcuna forma di mercato elettronico e che l'unica offerta disponibile per servizi di pulizie è reperibile all'interno della categoria "Pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti" del mercato elettronico della PA (MEPA) all'interno del quale è possibile procedere a negoziazioni tramite RDO o acquisti diretti;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Analisi dei costi" allegata), l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 06/06/2022 al 05/06/2026, è determinato in € **39.916,80** oltre IVA, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (252) e il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 39.916,80 oltre IVA;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 4 (quattro) anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partership con il fornitore;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, rientra nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, rispondente ai principi di trasparenza, economicità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett. b) per l'affidamento del servizio in argomento;

VALUTATO, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale nel rispetto dei principi di cui all'art.36, comma 1 del D. Lgs.n.50/2016 e s.m.i., di svolgere una procedura negoziata mediante Richiesta di offerta (R.d.O) rivolta a n. 5 operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica, selezionati sulla base del criterio territoriale, *al fine di favorire lo sviluppo delle imprese locali e garantire contestualmente il buon andamento del servizio, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia dell'attività in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria, considerato che,* secondo il consolidato orientamento della Giurisprudenza Amministrativa, il MEPA costituisce un elenco aperto di operatori economici utilizzabili ai fini di indagini di mercato, in ossequio ai suindicati principi disciplinato dalle disposizioni e dai principi organizzativi stabiliti nel documento "Regole del Sistema di e-procurement della P.A.";

DATO ATTO, al fine di garantire il principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art.36, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., di non invitare l'operatore economico uscente;

TENUTO CONTO dell'ampia platea di operatori economici selezionati sulla base del criterio territoriale, si è ritenuto di attivare l'ulteriore filtro del sorteggio al fine di garantire la scelta dei partecipanti nel rispetto del principio di imparzialità e non discriminazione;

RITENUTO altresì opportuno invitare tutte le Ditte iscritte al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica che hanno chiesto l'inclusione nell'elenco degli operatori economici costituito dall'Ente con Determinazione del Direttore n. 42 del 29 settembre 2017 ai sensi degli artt. 36 del D.lgs 50 del 2016 e 7 del D.lgs 165 del 2001;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere iscritti nel Registro delle imprese di pulizia e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3 lett.a) e comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto, altresì, che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono standardizzati ed esattamente definiti nel capitolato tecnico-prestazionale;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che lo Smart CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è: Z4D35A1644

DETERMINA

DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 36, commi 2 lett b) e 6 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della RdO n. 2979853 sul MePa della Consip SpA per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione ed attività ausiliarie, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario per i locali, adibiti ad uffici ed archivi della sede dell'Automobile Club di Lecce in conformità alla lettera d'invito, alla documentazione di gara ed al capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "Regole del sistema di e-procurement della PA".

Il servizio verrà aggiudicato al prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 3, lette. a) e comma 4, lett.c) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per la durata di anni 4 (quattro), presuntivamente a decorrere dal 06/06/2022.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € **39.916,80** oltre IVA, e, a seguito dell'aggiudicazione definitiva del servizio, la suddetta spesa verrà contabilizzata, annualmente, nel suo esatto importo, sul sottoconto CP. 01.02.0020 – Spese per i locali, a valere sui rispettivi Budget di gestione assegnati per ciascun esercizio finanziario.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00 (zero/00).

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 7) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart CIG Z4D35A1644 e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Napolitano, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. svolge le funzioni di Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012 e dall'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento è tenuto ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs.n.33/2013, come modificato dal D.Lgs.n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ci cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli artt.5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del "*Codice di Comportamento"* dell'Ente".

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del Procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Automobile Club Lecce, www.lecce.aci.it, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

f.to IL DIRETTORE
Dott.ssa Francesca Napolitano